



BURLA Notte insonne in via Carracci

«Nella notte tra il 31 luglio e il 1° agosto ignoti sono entrati nel cantiere Tav di via Carracci e hanno messo in moto per due ore una macchina trivellatrice. Il rumore era assordante e sono dovuti intervenire i vigili urbani per spegnere la macchina» (foto). A raccontare l'episodio è il capogruppo del Cantiere in Comune Serafino D'Onofrio, che poi si chiede polemicamente: «Che sicurezza offra un cantiere di lavoro non sorvegliato, in cui chiunque può intrufolarsi ed azionare automezzi pesanti di scavo?». D'Onofrio spiega che i vigili urbani nella loro relazione hanno evidenziato che «il veicolo provocava un forte rumore, tale da rendere impossibile il riposo notturno dei residenti», che gli agenti hanno provveduto a spegnere il motore della macchina e che hanno redatto un verbale di contravvenzione a carico della Astaldi. «Ho personalmente verificato — spiega ancora D'Onofrio — che né l'Info Point di via Carracci, né i responsabili Tav di Bologna erano al corrente dell'episodio».